

# Comune di Settimo Rottaro (TO)

## Organo di revisione

Verbale n.4 del 15 aprile 2023

**Oggetto: Parere su proposta rinegoziazione prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa.**

### PREMESSA

In data 12/04/2023 è stata sottoposta al Revisore Unico una proposta di delibera di Giunta relativa a rinegoziazione prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa.

L'Ente ritiene conveniente la rinegoziazione dei mutui segnalati dalla Cassa Depositi e Prestiti al fine di una migliore gestione dell'indebitamento.

In particolare è proposta la rinegoziazione dei seguenti mutui stipulati con CDP:

Posizione 4480620/01 (2021/2053) debito residuo al 1/1/2023 euro 164.765,27

Posizione 4534449/01 (2021/2043) debito residuo al 1/1/2023 euro 64.574,60

Posizione 6003039/01 (2021/2043) debito residuo al 1/1/2023 euro 23.546,17

Posizione 6020400/01 (2021/2036) debito residuo al 1/1/2023 euro 36.117,28

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Visto l'articolo 203 del TUEL che disciplina le condizioni per l'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento;

Visto l'articolo 204 del TUEL che disciplina le regole particolari per l'assunzione di mutui;

Visto l'art. 3-ter, comma 2, del D.L. n. 198/2022 che prevede che in considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza dovuta all'aumento dei costi energetici, nell'anno 2023, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione della quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratti con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti Spa, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione;

Vista la circolare n. 1303 del 4 aprile 2023 della Cassa Depositi e Prestiti avente ad oggetto la disponibilità alla rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti concessi agli Enti Locali ed alle relative modalità di adesione.

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, al fine di esprimere il proprio parere, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) n. 4 del TUEL, ha proceduto all'esame della proposta di delibera e della documentazione allegata consistente nell'elenco dei prestiti originari rinegoziabili reso disponibile da CDP e l'elenco dei prestiti originari che l'Ente intende rinegoziare con le caratteristiche post rinegoziazione dei prestiti e da cui risultano le seguenti variazioni nelle rate di ammortamento in base alle condizioni, termini e modalità fissate dalla Cassa Depositi e Prestiti:

Identificativo Prestito Originario	Durata Residua (Post) (anni)	Data di Scadenza (Post)	Rata (capitale + interessi) (Ante) al 30/06/2023	Rata (capitale + interessi) (Post) al 30/06/2023	Rata (capitale + interessi) (Post) dal 30/06/2025 alla scadenza
4480620/01	21	31/12/2043	8.641,49 €	3.408,99 €	5.998,93 €
4534449/01	21	31/12/2043	3.408,94 €	1.349,61 €	2.358,90 €
6003039/01	21	31/12/2043	1.244,17 €	492,82 €	860,58 €
6020400/00	13,5	30/06/2036	1.960,91 €	494,08 €	1.791,20 €
			<b>15.255,51 €</b>	<b>5.745,50 €</b>	<b>11.009,61 €</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore ha rilevato che:

- non viene modificata l'originaria correlazione del periodo di ammortamento dell'indebitamento con il momento nel quale gli investimenti pianificati potranno produrre la loro utilità in quanto la scadenza dell'ammortamento dei prestiti post rinegoziazione sarà invariata rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento;
- non risulta un incremento del valore finanziario delle passività totali a carico dell'Ente in quanto il tasso di interesse fisso post rinegoziazione è determinato in funzione della scadenza post rinegoziazione secondo un principio di equivalenza finanziaria assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento dei prestiti originari e il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento dei prestiti rinegoziati;
- risulta rispettato il principio della convenienza finanziaria nella prospettiva di una sana e virtuosa gestione del debito;
- le risorse derivanti dalle operazioni di rinegoziazione di mutui possono essere utilizzate dagli enti "senza vincoli di destinazione" ai sensi dell'art. 7, comma 2, del DL n. 78/2015, come modificato dall'art. 3-ter del DL n. 198/2022;

Il Revisore suggerisce ed invita l'Ente in fase di approvazione ad apportare le eventuali variazioni al bilancio di previsione nel rispetto delle disposizioni vigenti sugli obblighi di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio.

## CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, l'Organo di revisione, richiamate le osservazioni ed i suggerimenti sopra indicati, tenuto conto del rispetto dell'operazione di rinegoziazione dei mutui proposta con quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni attuative

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di rinegoziazione ex art. 3-ter del DL 198/2022.

Settimo Rottaro, 15/04/2023

Il Revisore

Dr. Mauro Ronchi

